Mexico Drug Traffic Activities

Progetto Social Network Analysis 2021-22

Damiano Caputo - 27469/410  
Tecniche Informatiche per la Gestione dei Dati - GEPLI  
LUMSARoma, Italia  
d.caputo2@ lumsastud.it

Emanuele Carta – 27192/410  
Tecniche Informatiche per la Gestione dei Dati - GEPLI  
LUMSARoma, Italia  
e.carta@lumsastud.it

Luca Cefaloni - 27505/410  
Tecniche Informatiche per la Gestione dei Dati - GEPLI  
LUMSATivoli, Italia  
l.cefaloni@lumsastud.it

Luca Laterza - 27187/410   
Tecniche Informatiche per la Gestione dei Dati - GEPLI  
LUMSARoma, Italia  
l.laterza@lumsastud.it

# **Introduzione**

L’analisi che andremo ad effettuare riguarda le citazioni dei cartelli messicani sul motore di ricerca di Google, nella sezione delle news, tra il 1990 e il 2010. Gli obbiettivi dell’indagine sono quelli di comprendere quali dei cartelli presi in considerazione sono stati i più attivi durante quel periodo di tempo e su quali stati hanno avuto maggior influenza. Tutte queste analisi saranno accompagnate dalla descrizione dei contesti storici per avere una spiegazione globale dei dati presentati.

Infine cercheremo di sfruttare i nostri risultati per ottenere una rete di incontri tra i singoli cartelli, con lo scopo di individuare una gerarchia d’importanza.

## Storia dei Cartelli Messicani

I cartelli messicani nascono negli anni ‘80

focalizzandosi sul contrabbando di marijuana e oppio nel Messico e verso gli Stati Uniti. La loro nascita deriva dalla operazioni illecite dell’ex agente di polizia giudiziaria federale messicano, Miguel Ángel Félix Gallardo che riuscì a costruire dei rapporti d’interesse con i cartelli colombiani.

Questo lo portò a divenire il Signore della droga messicano.

Durante la metà degli anni ‘80 Félix decise di diversificare le attività della sua organizzazione per aumentarne l'efficienza e per diminuire le probabilità di essere stroncata in un colpo solo dalle forze dell'ordine, delegando operazioni a cartelli minori. Queste condizioni favorirono l’ascesa dei cartelli *Juarez*, *Sonora* (1980-1989), *Golfo*, *Sinaloa*.

Successivamente all’arresto di Félix Gallardo nel 1989, il suo vuoto di potere causò una serie di lotte tra cartelli per accaparrarselo. Dal 1999 avvenne una militarizzazione dei cartelli con l’ingresso in campo di gruppi paramilitari, atti a difendere le rotte del narcotraffico e di controllare il territorio. Tra questi citiamo il più noto *Los Zetas*, a servizio del cartello dei *Golfo*.

Nel 2006 si tenta di fermare questa spirale di violenza, riformando la sicurezza pubblica, perpetrando la lotta al riciclaggio di denaro e con la riforma della giustizia nonché con la collaborazione degli Stati Uniti. Queste misure portarono alla caduta o all'indebolimento dei grandi cartelli come quello di *Beltrán-Leyva* e della *Familia* ma non a una diminuzione della violenza. Un'altra conseguenza fu la creazione di nuovi gruppo criminali più piccoli come i *Los Mata Zetas*, *Sangre Zeta*, *Golfo Nueva Generación*, *Los Coroneles*.

Effettuiamo una piccola introduzione su quei cartelli che incontreremo durante l’analisi.

* ***Beltrán Leyva*** (2008-17): I fratelli Beltrán Leyva, prima integrati nel cartello di Sinaloa, si allearono con i *Los Zetas* nel 2008.
* ***Familia*** (1980-presente): Precedentemente alleato del cartello del *Golfo*, come parte di *Los Zetas*, si divisero nel 2006.
* ***Golfo***(1980-presente): E’ stato uno dei due cartelli dominanti in Messico negli anni 2000. Nel 2003 il cartello strinse un'alleanza con i rimanenti membri del cartello di *Tijuana*.
* ***Juárez*** (1970-presente): Controlla una delle rotte primarie del traffico di droga verso gli Stati Uniti dal Messico. Dal 2007, il cartello di *Juárez* ha combattuto una feroce guerra con il suo ex partner, il cartello di *Sinaloa*.
* ***Sinaloa*** (1989-presente): Il cartello è guidato da Joaquín "El Chapo" Guzmán, il più ricercato trafficante di droga del Messico il cui patrimonio personale stimato in oltre un miliardo di dollari lo rende il 701° uomo più ricco del mondo secondo Forbes. Nel febbraio del 2010, il cartello di Sinaloa, tramite nuove alleanze, si contrappose al cartello *Beltrán Leyva* e ai *Los Zetas*.
* ***Tijuana*** (1989-presente): Il cartello della famiglia Arellano-Félix, una volta era tra i più potenti del Messico, è caduto in disgrazia a causa degli arresti di alcuni capi. Il gruppo strinse una breve alleanza con il cartello del *Golfo*.
* ***Zetas***(1999-presente): I suoi membri originari erano disertori delle forze speciali dell'esercito messicano e kaibiles del Guatemala e perciò l'organizzazione si distinse subito per abilità e brutalità. Proprio in visione di queste qualità strategiche, il cartello del *Golfo* assunse i *Zetas* come proprio braccio armato in caso di faide e conflitti.

## Metriche utilizzate duarante l’Anailisi

**Degree [*k*]**: rappresenta il numero di collegamenti che ha con altri nodi o il numero dei suoi vicini.

**Betweenness Centrality [CKBET]**: la metrica che misura la capacità dei nodi appartenenti agli shortest path di essere "in-between". I nodi con elevata interconnessione possono avere una notevole influenza all'interno di una rete in virtù del loro controllo sul passaggio di informazioni tra gli altri.

**Closness Centrality [CiCOL]**: la closeness tra due nodi è l'inverso della distanza dello shortest path che li separa

minore è la lunghezza dello shortest path, più sarà alto il valore della closeness.

**Eigenvector Centrality**: Calcola la centralità di un nodo in base alla sua centralità vicinato.

Considerando tutte le connessioni di un nodo, non tutti i vicini sono uguali importante. Ci sono nodi più prestigiosi.

**Node Strenght**: è la somma dei pesi di tutti i collegamenti incidenti al nodo.

# **Dataset**

## Descrizione dei Dati

Contiene i dati per la creazione di una rete temporale che

cattura l'associazione tra gli stati messicani e le organizzazioni del traffico di droga, durante il periodo che va dal 1990 al 2010. In particolare ogni collegamento è dovuto alla citazione del nome di un cartello in base allo stato e all’anno negli articoli di Google News. La fonte riporta che i dati precedenti al 2004 risultano meno affidabili rispetto ai dati successivi.

Il dataset si presentano sotto forma di matrice contenente 51.597 istanze e 13 colonne.

| Nome Colonna | Descrizione |
| --- | --- |
| Code (1) | Codice postale del comune in Messico |
| ***State (2)*** | Il codice INEGI[[1]](#footnote-1) dello stato in cui si trova il comune |
| ***Year (3)*** | L'anno a cui si riferisce la riga |
| ***DTO[[2]](#footnote-2) (4-13)*** | Il nome della colonna identifica l'organizzazione. Raccolgono le 9 organizzazioni più grandi e importanti. |

Le colonne *Code, State, Year* sono variabili categoriche, mentre le colonne *DTO* sono variabili numeriche binarie: presentano 1 quando l’organizzazione è stata citata e 0 quando non lo è stata.

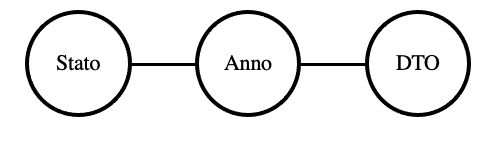
## Operazioni sui Dati

Partendo da un dataset non pronto per le analisi che andremo a svolgere, abbiamo dovuto eseguire varie operazioni di trasformazione.

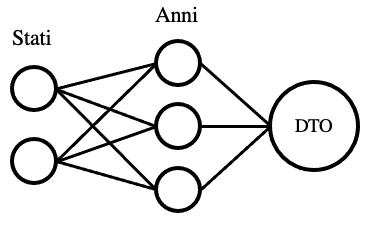
* Come primo procedimento siamo andati a creare un dataset che riuscisse a concentrare tutte le apparizioni dei vari cartelli per stato e anno. Effettuando questa operazione riusciamo a dare anche un peso al collegamento tra i nodi composti dai cartelli e gli anni.
* Avendo a nostra disposizione vent’anni di dati, per vedere se nel tempo vi sono stati dei cambiamenti abbiamo diviso in due decadi il nostro dataset: dal 1990 al 1999 e dal 2000 al 2010.
* In seguito per ogni analisi effettuata, siamo andati a estrarci le informazioni di cui avevamo bisogno, attraverso diverse funzioni e tool appositamente sviluppate da noi, per creare le varie networks.

## Descrizione della Network

La nostra rete è composta da tre principali elementi: gli stati, gli anni e i cartelli messicani.



Ciascuno stato, in linea teorica, potrebbe effettuare un collegamento con ogni anno presente nel dataset. Gli anni presenti come nodi, nella rete, indicano la presenza di una citazione di una data organizzazione criminale. Ogni DTO possiede un collegamento con gli anni che soddisfano la condizione precedente, ma non possiede un passaggio diretto verso lo stato. Grazie alle operazioni che ci hanno permesso di concentrare tutte le apparizioni dei vari cartelli per stato e anno, otteniamo che il collegamento DTO – Anno risulta essere pesato.



# Analisi sulla Network Generale

La nostra prima analisi consiste nell’indagare sulla rete generale, divisa per decadi. In particolare, il nostro obbiettivo è quello di capire quale delle organizzazioni criminali sia più operativa nei diversi stati per anno. Questo tipo di analisi, per essere svolta, necessita della distinzione di ogni anno in base allo stato.

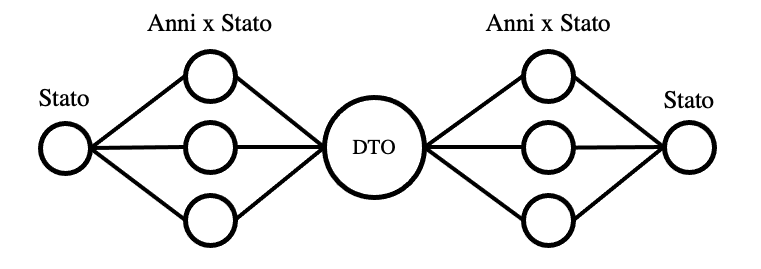
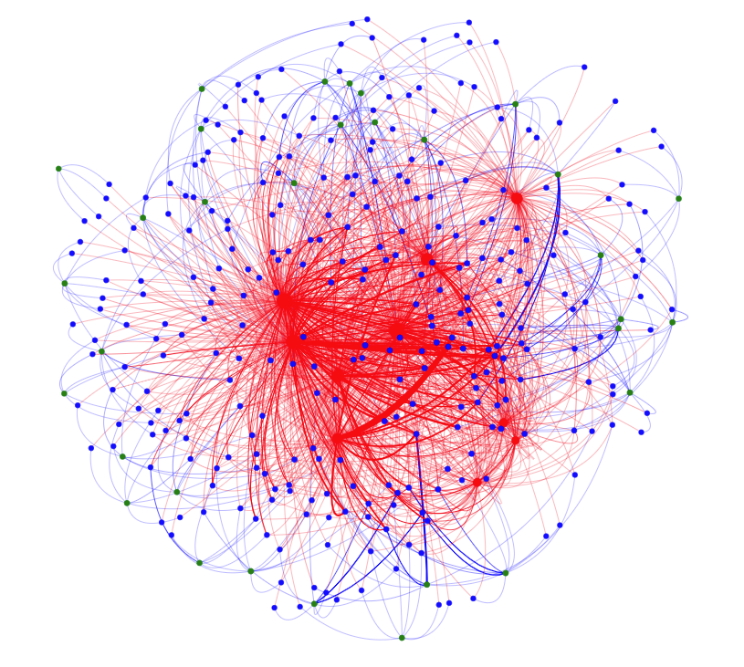


Immagine che contiene oggetto da esterni, colorato

Descrizione generata automaticamente

*Figura 1: Network Prima Decade*

*Figura 2: Network Seconda Decade*

## Analisi Network: Prima Decade (1990-99)

Concentriamoci sulla ***Figura 1***. Questa rete presenta 164 nodi e 309 collegamenti. I nodi di colore rosso rappresentano i cartelli, quelli di colore blu rappresentano gli anni e, infine, i verdi gli stati.

Nella rete sono visualizzati tutti i cartelli presenti nel dataset: *Beltran Leyva*, *Beltran Leyva Family*, *Familia*, *Golfo*, *Juarez*, *Sinaloa*, *Sinaloa* *Family*, *Tijuana*, *Zetas*, *Otros*.

Come si può, facilmente, notare alcuni di essi non sono collegati alla network, in particolare, parliamo di *Beltran* *Leyva*, *Beltran* *Leyva* *Family* e *Otros*. Questo evento è scaturito dal fatto che, come abbiamo detto nell’Introduzione, o sono organizzazioni ancora in una fase embrionale, oppure devono ancora nascere.

Salta all’occhio anche un cartello che presenta solo una connessione, cioè l’organizzazione *Familia*, che fino al 2006 rimane solo una “piccola” associazione criminale alleata con *Los Zetas* e i *Golfo*.

I DTOs più centrali nella rete sono *Juarez*, *Tijuana*, *Golfo* e *Sinaloa*, nonché quelli con il degree più alto. Rispettivamente abbiamo i seguenti valori ***k***: 43, 42, 40 e 35. Più in disparte, ma comunque abbastanza centrale, abbiamo l’organizzazione degli *Zetas* (***k*** = 22), che ricordiamo non essere ancora un vero e proprio cartello del narcotraffico durante gli anni presi in considerazione. Andando a calcolare il degree medio per le famiglie otteniamo 26.43, un numero che possiamo non definire altissimo, calcolando che il massimo numero possibile di collegamenti che un cartello può effettuare è 320.

Probabilmente questo valore di degree medio è anche dato dalla scarsa reperibilità informazionale del periodo storico.

Calcolando la betweenness centrality, osserviamo subito una notevole differenza dei risultati tra i nodi dei cartelli e gli altri. Questo è dovuto dal tipo di rete che abbiamo a disposizione, infatti come abbiamo visto nella prima parte di questo capitolo, tutti i nodi degli anni e degli stati passano da i nodi delle DTOs. I cartelli con i valori maggiori di **CkBET** sono *Tijuana* con 4284.08 e *Juarez* con 4205.58. Notiamo che sono le stesse DTO che hanno grado maggiore. Quindi possiamo dire che queste due organizzazioni occupano una posizione importante nella nostra sequenza temporale.

Concentriamoci ora sul valore di degree degli stati, quelli con il numero maggiore di anni collegati sono: lo stato 2 (Bassa California) e il 26 (Tabasco) con 8 collegamenti cadauno; gli altri stati che si distinguono per i collegamenti sono il 25 (Sonora) e il 28 (Tlaxcala) con un valore ***k*** di 9. Possiamo ipotizzare che queste regioni siano o delle posizioni strategiche, o delle zone di conflitto tra cartelli.

## Analisi Network: Seconda Decade (2000-10)

Passiamo ora alla ***Figura 2***. Questa rete presenta 348 nodi e 1647 collegamenti. Come nella rete precedente i colori rimangono invariati.

Notiamo subito che a differenza della rete della prima decade, il numero di nodi è duplicato e il numero di collegamenti sono quintuplicati. Inoltre non troviamo DTO scollegati dalla network.

Calcoliamoci il valore di degree per ogni cartello, in ordine decrescente.

| DTOs | Degree |
| --- | --- |
| Golfo | 213 |
| ***Sinaloa*** | 212 |
| ***Zetas*** | 194 |
| ***Beltran Leyva*** | 149 |
| ***Juarez*** | 145 |
| ***Tijuana*** | 128 |
| ***Familia*** | 103 |
| ***Otros*** | 78 |
| ***Sinaloa Family*** | 66 |
| ***Beltran Leyva Family*** | 53 |

Le DTOs con il ***k*** maggiore, in ordine, nella precedente network erano: *Juarez*, *Tijuana*, *Golfo* e *Sinaloa*. In questa rete i cartelli con una maggior presenza sul territorio sono *Golfo*, *Sinaloa* e *Zetas*. Ricordiamo che il degree delle DTOs, così come nel caso precedente, aumenta di 1 per ogni anno in cui questa è presente. Calcoliamo anche qui la ***k*** media delle famiglie, che risulta essere 134.1. Il massimo numero di collegamenti che un cartello può avere in questa rete sale a 352, poiché, a differenza della scorsa rete, questo periodo copre un anno in più. Se calcoliamo il rapporto fra il grado medio delle famiglie e il loro massimo numero di collegamenti possibile, scopriamo che: le organizzazioni criminali della prima decade arrivano ad avere solo l’8.25% di collegamenti possibili contro il 38.1% di quelli creati nella rete della seconda decade.

Passando ora al calcolo della betweenness centrality, troviamo che il cartello dei *Sinaloa* raggiunge il valore più alto, con un’ampia differenza dai valori delle altre DTOs.

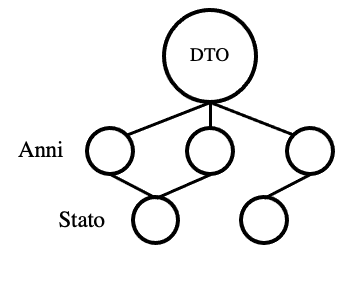
Per quanto riguarda invece i nodi degli stati possiamo evincere come si assestino mediamente tutti sullo stesso livello (***k*** = 11).

Analizziamo più nel dettaglio quello che avviene ai cartelli nel corso di questi 20 anni. I Juarez nell'analisi 1990-1999 ottenevano il valore maggiore di degree, anche se di poco. Nell'analisi che copre la seconda decade, gli stessi hanno un grado superiore alla media, ma si distaccano discretamente dalle organizzazioni di punta: Golfo, Sinaloa e Los Zetas. Questa sua differenza potrebbe essere data dalla vertiginosa predita di potere che ha il suo culmine nel 2007, anno in cui il cartello dei *Juarez* è stato coinvolto in una feroce battaglia con il suo ex partner, il cartello di Sinaloa, per il controllo di Ciudad Juárez. Potremmo evincere due ipotesi: la prima è che quando andremo a creare la rete per ogni singola DTO, i *Juarez* e i *Sinaloa* dal 2007 abbiano un picco di apparizioni nello stato in cui è presente Ciudad Juárez (Chihuahua 8); la seconda è che dopo il 2007 i Juarez, a causa sia della rivalità con i suoi ex alleati sia dei vari arresti verificatisi in questi anni, inizino ad apparire sempre meno.

Spostandoci su un altra DTO che ha un cambiamento effettivo tra le due analisi fino ad ora effettuate, notiamo il cartello *Familia*. Questa organizzazione, anche se, per quanto le informazioni che abbiamo trovato siano precise, è in attività dal 1980, ha una presenza quasi nulla nella prima decade. L’andamento cambia dal 2000 in poi; infatti, nella seconda analisi risulta avere un valore ***k*** pari a 103, che rimane al di sotto della media, ma comunque migliore a quello della decade precedente. Scopriamo infatti che la *Familia* fino al 2006 era alleato con i cartelli del *Golfo* e dei *Zetas*, ma, da quell’anno in poi, si separò diventando un’organizzazione indipendente.

# **Analisi delle Network delle singole DTOs**

Per riuscire ad indagare al meglio su tutti i cartelli del narcotraffico abbiamo deciso di dividere la network generale, realizzando delle sotto reti. Ovviamente, come nelle analisi precedenti, continueremo tenere divisi i nostri dati in due decadi. Di conseguenza, alcune delle DTOs, come abbiamo visto nel precedente capitolo, non sono presenti nella prima decade, rendendo impossibile la creazione della rete per quegli anni.



Per questa operazione non abbiamo distinto gli anni per stato, in quanto la rete che si viene a creare risulta più chiara. Otteniamo dunque delle connessioni pesate tra la DTO e gli anni.

Per facilitare la lettura e l’interpretazione delle informazioni che saranno descritte tra poco, illustriamo la mappa degli stati messicani tramite il loro codice INEGI.

Immagine che contiene mappa

Descrizione generata automaticamente

## Cartello dei Bertran Leyva

Come abbiamo detto più volte, durante le analisi, il cartello dei Beltràn Leyva inizia le sue prime attività negli anni iniziali del 21esimo secolo, lavorando come trasportatori, produttori e venditori all'ingrosso di cocaina, eroina e marijuana, in associazione con il cartello dei Sinaloa.

| Anni (2000-10) | Numero di Citazioni |
| --- | --- |
| 2001 | 10 |
| ***2003*** | 5 |
| ***2004*** | 11 |
| ***2005*** | 49 |
| ***2006*** | 43 |
| ***2007*** | 48 |
| ***2008*** | 108 |
| ***2009*** | 157 |
| ***2010*** | 157 |

Come si può notare, le citazioni di questa DTO iniziarono a crescere tra gli anni 2004-2006, periodo in cui Arturo Beltrán Leyva, uno dei capi del cartello, guidò potenti gruppi di sicari nell’intento di conquistare le rotte commerciali nel nord-est del Messico, per conto del cartello di Sinaloa. La forza di questo cartello accrebbe tramite la corruzione, l’intimidazione e l’infiltrazione all’interno delle strutture politiche, arrivando anche a enti internazionali come l’Interpol[[3]](#footnote-3).

Come possiamo osservare dalla tabella, il numero di citazioni inizia a salire in modo lineare dal 2008 in poi. Questo dato potrebbe essere dovuto ai seguenti eventi:

* **21 gennaio 2008**: la polizia messicana arrestò Alfredo Beltrán Leyva, l'operazione fu possibile grazie a una soffiata fatta dal cartello di Sinaloa in accordo col governo;
* **8 maggio 2008**: il cartello di Beltrán Leyva si vendicò uccidendo il figlio del boss del cartello rivale, dando iniziò a una guerra;
* **16 dicembre 2009**: Arturo Beltrán Leyva fu ucciso insieme ad altri narcos in un'operazione condotta dalla Marina messicana.
* **1 luglio 2010**: nella regione di Sonora, avvenne un violento sconto tra il cartello di Sinaloa e il cartello di Beltrán Leyva, vedendo vincitore quest’ultimo.

Analizzando più nel dettaglio la rete dell’organizzazione, possiamo andare a studiare i degree degli anni, che ci fornisce un’altra prospettiva sulla loro espansione.

Sottraendo 1, che rappresenta il collegamento con il cartello, dal valore ***k*** degli anni, prossimo trovare il numero di stati in cui viene citata l’organizzazione in un determinato anno.

Prendendo nel dettaglio gli anni dal 2005 fino al 2010, vediamo che la DTO, dall’apparire, nel primo anno, in soli 20 stati, cresce fino ad arrivare a 27 nell’ultimo.

Spostando la nostra attenzione sugli stati, possiamo, in base al loro grado, individuare quali siano più citati negli anni, ma ciò comporta una maggiore presenza del cartello in quelle determinate aree. Ci possiamo, ovviamente, aspettare di trovare gli stati in cui il dominio dei Beltràn Leyva è accertato, sia dai numeri, che dalle fonti informazionali. I luoghi dove il cartello ha avuto maggiori apparizioni nel tempo sono: Chihuahua (INEGI 08), Guerrero (INEGI 12), Mexico (INEGI 15), Michoacàn (INEGI 16), Nuevo Leòn (INEGI 19), Sinaloa (INEGI 25), Tamaulipas (INEGI 28). Questi stati si dividono in due categorie: da una parte abbiamo gli stati dove il cartello ha il controllo, dall’altra vi sono gli stati che hanno degli “hot spots” del contrabbando.

## Cartello della Familia

Come la precedente organizzazione, anche il cartello della Familia Michoacana, anche detta Familia, risulta poco presente negli anni ’90, poiché svolgeva operazioni per conto del cartello del Golfo. Fino al 2006 la DTO è alleata con Los Zetas, con cui svolgono campagne di addestramento militare.

| Anni (2000-10) | Numero di Citazioni |
| --- | --- |
| ***2004*** | 5 |
| ***2005*** | 24 |
| ***2006*** | 46 |
| ***2007*** | 31 |
| ***2008*** | 118 |
| ***2009*** | 192 |
| ***2010*** | 227 |

Da quell’anno in poi, anche a causa dell’inizio della guerra contro il narcotraffico, iniziata dallo Stato del Messico, il cartello della Familia, come quello degli Zetas, si divise dall’organizzazione dei Golfo, diventando un cartello indipendente.

Eventi chiave:

* **16 Luglio 2009**: a seguito di un’azione di propaganda fatta dal capo operativo del cartello Servando Gómez Martínez, presso una radio locale, l’allora presidente Felipe Calderon rifiutò di intraprendere azioni di collaborazione con il cartello;
* **20 aprile 2009**: 400 agenti della polizia federale effettuarono una retata durante il battesimo del figlio di un membro del cartello, arrestando 44 persone, tra cui Rafael Cedeño Hernández, nonché il vicecapo dell’organizzazione;
* **22 ottobre 2009**: le autorità federali Americane hanno annunciato i risultati del progetto Coronado, ovvero il più grande raid effettuato fino ad allora contro i cartelli messicani, che però operavano negli stati uniti. Questa indagine portò all’arresto di più di 1100 persone e alla confisca di: 33 milioni di dollari, 2.2 tonnellate di cocaina, 1240 chilogrammi di metanfetamina, 13 chilogrammi di eroina, 7430 chilogrammi di marijuana, 389 armi da fuoco, 269 veicoli e due laboratori di droghe sintetiche.

Passando ora all’analisi degli anni della rete, troviamo che la DTO passa da essere presente in 17 stati nel 2005, all’essere citata in 27 stati nel 2010. Per quanto riguarda le zone in cui è stata più presente negli anni sono: Michoacàn (INEGI 16), la zona dove la Familia svolgeva i sui affari, e Tamaulipas (INEGI 28), zona chiave per il traffico di narcotici vero gli Stati Uniti.

## Cartello dei Juarez

Il cartello dei Juarez è tra i cartelli in attività da più tempo, infatti la sua fondazione risale circa agli anni ’70. Sono famosi per il loro modus operandi di decapitare e mutilare i cadaveri dei loro rivali per poi scaricarli in luoghi pubblici per instillare paura, non solo nel pubblico in generale, ma anche nelle forze dell'ordine locali. Noto anche come Organizzazione Vicente Carrillo Fuentes, raggiunge il suo apice durante gli anni ’80.

| Anni (1990-99) | Numero di Citazioni |  | Anni (2000-10) | Numero di Citazioni |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ***1993*** | 2 |  | ***2000*** | 7 |
| ***1995*** | 5 |  | ***2001*** | 11 |
| ***1996*** | 10 |  | ***2002*** | 15 |
| ***1997*** | 19 |  | ***2003*** | 17 |
| ***1998*** | 18 |  | ***2004*** | 18 |
| ***1999*** | 11 |  | ***2005*** | 35 |
|  |  |  | ***2006*** | 29 |
|  |  |  | ***2007*** | 42 |
|  |  |  | ***2008*** | 49 |
|  |  |  | ***2009*** | 59 |
|  |  |  | ***2010*** | 74 |

Come abbiamo già detto precedentemente, durante il primo decennio, questa DTO è quella con più apparizioni durante gli anni ’90, per poi essere surclassata, dal 2000 in poi, dai cartelli rivali.

Questo suo lento declino può essere accostato sicuramente alle varie problematiche avvenute nella seconda metà degli anni ’90. Tra questi eventi evidenziamo le varie lotte interne per il comando del cartello e la sempre più imponente presenza del clan dei Sinaloa negli stati presidiati.

Dal 2007 il cartello dei Juarez fu coinvolto in una vera e propria guerra per il controllo della Ciudad di Juarez contro il cartello dei Sinaloa, come possiamo notare, infatti, anche le loro apparizioni aumentano da quell’anno in poi.

Nella città che ospitò il campo di battaglia, tra questi due colossi del narcotraffico, gli omicidi passarono da venti al mese a quasi 50. Nel 2008, per cercare di riprendere in mano la situazione, il governo federale inviò l'esercito. In un anno e mezzo sono arrivati ​​più di 10.000 soldati, la più grande operazione nella storia dell'intero Paese. Tuttavia, nel 2010 il numero degli omicidi è salito a 3.111, quasi una dozzina al giorno, in una città di 1.2 milioni di abitanti.

Per quanto riguarda gli anni ’90, gli Juarez hanno avuto una media di apparizioni in 8 stati per ogni anno. Per quanto riguarda le apparizioni negli stati nel tempo, troviamo Chihuahua (INEGI 8), dove è presente la Ciudad di Juarez, sede principale del cartello, e Veracruz (INEGI 30).

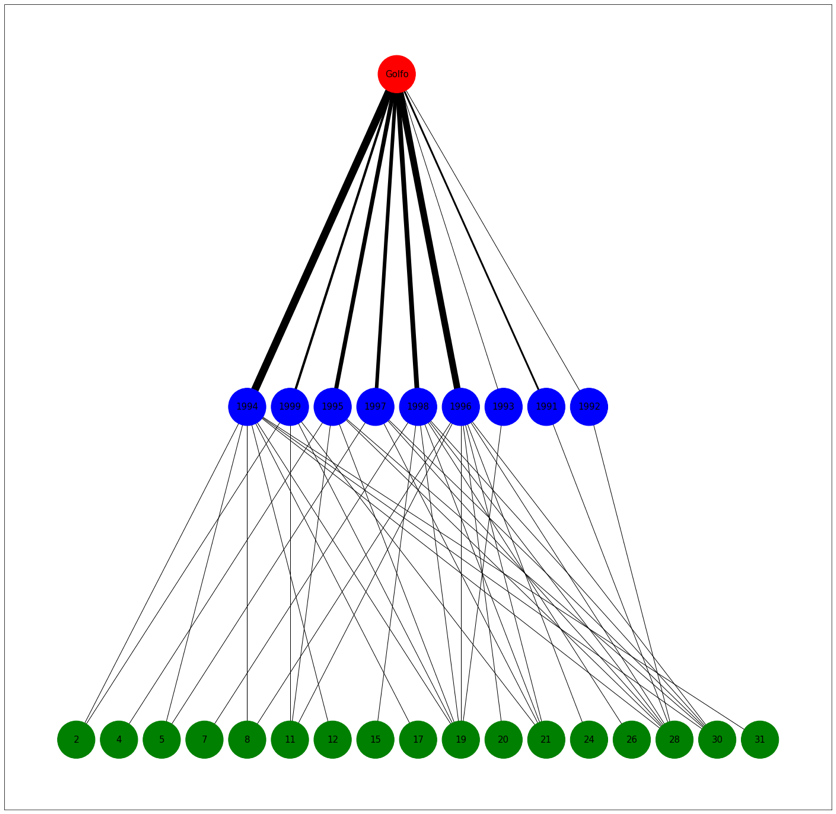
Quest’ultimo ospita una delle città portuali messicane della baia di Campeche del Golfo del Messico. Lo stato di Veracruz, secondo l’International Business Times, è noto come il principale punto di radicamento dei gruppi criminali che si combattono per il controllo della droga e delle reti di contrabbando.

Procedendo con il secondo decennio, il cartello arrivò ad essere citato, nel 2010, in 21 stati. A confronto con gli anni novanta, nel nuovo decennio, il cartello viene nominato più spesso negli articoli in diversi stati, oltre a quelli detti prima, aggiungiamo: Coahuila (INEGI 5), Sonora (INEGI 26) e Tamaulipas (INEGI 28).

Notiamo che: Coahuila e Sonora occupano posizioni strategiche nella mappa del narcotraffico in Messico in quanto situate nella parte settentrionale del paese al confine con gli Stati Uniti.

## Cartello dei Golfo

Il cartello del Golfo, nonché la più grande dinastia criminale al confine tra Stati Uniti e Messico, creò magazzini lungo il confine settentrionale del Messico per preservare centinaia di tonnellate di stupefacenti.

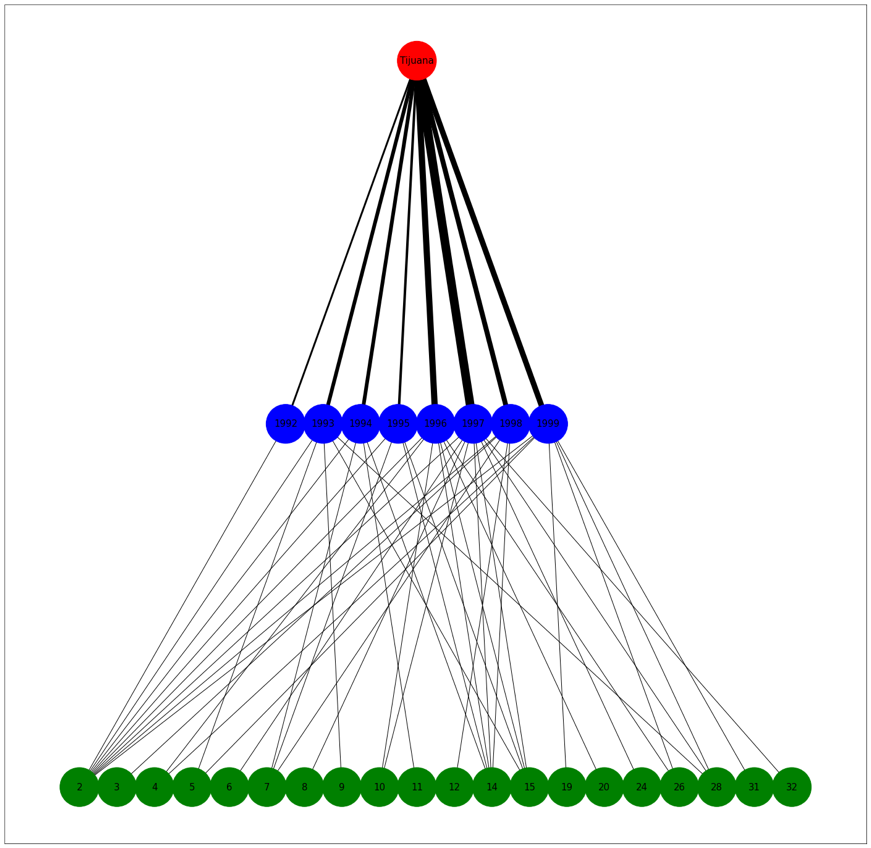
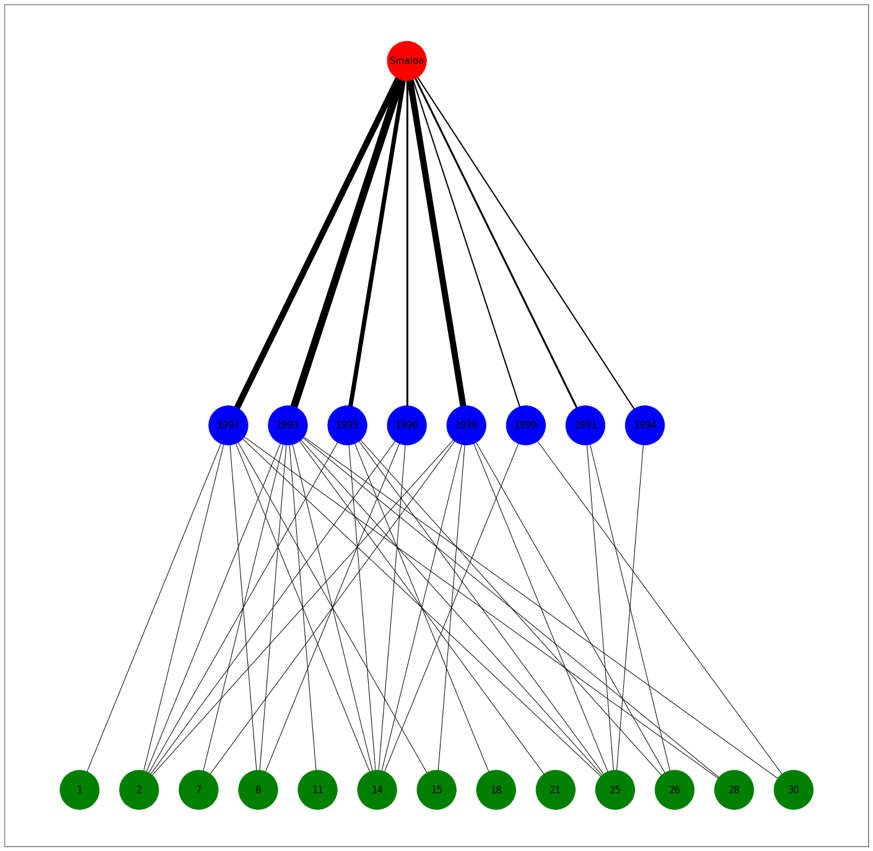


Questo sistema gli permise di creare una nuova rete di distribuzione e aumentare la sua influenza politica.

| Anni (1990-99) | Numero di Citazioni |  | Anni (2000-10) | Numero di Citazioni |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ***1991*** | 3 |  | ***2000*** | 24 |
| ***1992*** | 1 |  | ***2001*** | 9 |
| ***1993*** | 1 |  | ***2002*** | 10 |
| ***1994*** | 13 |  | ***2003*** | 31 |
| ***1995*** | 7 |  | ***2004*** | 41 |
| ***1996*** | 11 |  | ***2005*** | 86 |
| ***1997*** | 6 |  | ***2006*** | 112 |
| ***1998*** | 8 |  | ***2007*** | 190 |
| ***1999*** | 4 |  | ***2008*** | 265 |
|  |  |  | ***2009*** | 254 |
|  |  |  | ***2010*** | 244 |

Il 14 gennaio 1996, García Ábrego, capo del Golfo, venne arrestato fuori da un ranch a Monterrey, Nuevo León. Dopo l'arresto si venne a creare un vuoto di potere che causò delle faide interne. Alla fine degli anni ‘90, il cartello ingaggiò un esercito privato di mercenari, chiamato "Los Zetas".

* **20 gennaio 2007**: Osiel Cárdenas Guillén, principale capo, fu estradato negli Stati Uniti, di conseguenza la struttura del cartello venne rimodellata con a capo due luogotenenti incaricati del controllo condiviso. A essere eletti furono: Jorge Eduardo Costilla Sánchez e Ezequiel Cardenas Guillen Antonio;



*Figura 4: Network Prima Decade Tijana*

*Figura 3: Network Prima Decade Sinaloa*

* **21 luglio 2009**: la DEA degli Stati Uniti annunciò un piano per attaccare le attività del cartello del Golfo e del braccio armato Los Zetas.

Intorno al 1994 è stato stimato che il cartello del Golfo stesse gestendo un terzo di tutte le spedizioni di cocaina rivolte verso gli Stati Uniti, questo dà una motivazione al massimo relativo che otteniamo durante le apparizioni degli anni ’90. Inoltre, in quell’anno, il degree del nodo risulta essere 10, di gran lunga superiore agli altri anni. Ipotizziamo che, gestendo un terzo di tutto il traffico verso gli USA, il cartello potesse apparire in tanti stati messicani.

Passando ai degree degli stati troviamo che quelli con i valori maggiori sono: Tamaulipas (INEGI 28) e Nuevo León (INEGI 19).

Muovendoci verso il secondo decennio troviamo che gli stati con maggior numero di apparizioni negli anni sono: México (INEGI 15), Nuevo León (INEGI 19), Tamaulipas (INEGI 28), Veracruz (INEGI 30), Yucatán (INEGI 31).

L’anno con il maggiore degree, nonché l’anno con maggiori citazioni, è il 2008, anno di rottura de La Compañía, alleanza tra Golfo e Zetas. Nello stesso anno, il cartello del Golfo ha ottenuto il controllo del business della contraffazione, che gli ha consentito di produrre e vendere milioni di CD e film falsificati.

## Cartello di Sinaloa

Secondo la United States Intelligence Community, si tratta dell'organizzazione più potente al mondo nel narcotraffico, grazie anche alla sua rete mondiale (Africa, America Meridionale e Settentrionale, Asia, Europa e Oceania).

Trattano principalmente il traffico di: cocaina, metanfetamina, fentanyl[[4]](#footnote-4), cannabis e MDMA.

| Anni (1990-99) | Numero di Citazioni |  | Anni (2000-10) | Numero di Citazioni |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ***1991*** | 3 |  | ***2000*** | 17 |
| ***1993*** | 12 |  | ***2001*** | 21 |
| ***1994*** | 2 |  | ***2002*** | 12 |
| ***1995*** | 7 |  | ***2003*** | 15 |
| ***1996*** | 3 |  | ***2004*** | 38 |
| ***1997*** | 10 |  | ***2005*** | 73 |
| ***1998*** | 10 |  | ***2006*** | 75 |
| ***1999*** | 2 |  | ***2007*** | 109 |
|  |  |  | ***2008*** | 142 |
|  |  |  | ***2009*** | 147 |
|  |  |  | ***2010*** | 176 |

Durante i primi anni ’90, l’ingresso nel cartello di "El Mayo" Ismael Zambada Garcìa ha aiutato la crescita, l'espansione e la coordinazione dei traffici del cartello.

Durante il conflitto con il cartello dei Tijuana, che si svolse dal 1992 al 2000, lo Stato, concentrandosi principalmente sul cartello di Tijuana, ha permesso a Zambada di portare il cartello di Sinaloa al centro del mondo del narcotraffico.

Eventi chiave durante gli anni 2000:

* **2005**: viene meno l’alleanza tra il cartello di Sinaloa

e quello di Beltran Leyva;

* **2006**: iniziano i conflitti per la conquista dei territori contesi tra le organizzazioni dei Sinaloa e

dei Beltran Leyva;

* **2008**: cartello di Sinaloa si divide più in fazioni a

causa del grande caos che regnava nel paese;

* **2009**: avviene arresto di "El Mayo" Zambada; l’inizio della guerra urbana nella città di Juarez; viene messa in atto l’operazione Operation Xcellerator, condotta dalla DEA , con la collaborazione delle autorità messicane e canadesi, contro i trafficanti di droga del cartello di Sinaloa . Nel febbraio 2009, dopo un'operazione di 21 mesi, sono stati totalizzati 755 arresti in California, Minnesota e Maryland .

Nella prima decade troviamo che il degree maggiore per gli stati sono: Jalisco (INEGI 14) e Sinaloa (INEGI 25).

Riguardo all’anno con il maggior valore k, risulta essere il 1993, dove ricordiamo due principali eventi: l’arresto del chapo Guzman e la scoperta del tunnel che superava il confine con gli stati uniti e collegava le città di Tijuana e San Diego.

Passando al 21esimo secolo, troviamo gli stati: Sonora (INEGI 26), Sinaloa (25), Nuevo León (INEGI 19), Jalisco (INEGI 14).

## Cartello dei Tijuana

L’origine del cartello dei Tijuana deriva dalla divisone dell’organizzazione dei Guadalajara, dopo l’arresto del suo fondatore Miguel Ángel Félix Gallardo nel 1989. Da questa divisione si originarono anche i cartelli dei Sinaloa e dei Juarez.

Il cartello dei Tijuana una volta era descritto come "uno dei gruppi criminali più grandi e violenti del Messico".

| Anni (1990-99) | Numero di Citazioni |  | Anni (2000-10) | Numero di Citazioni |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ***1992*** | 3 |  | ***2000*** | 12 |
| ***1993*** | 6 |  | ***2001*** | 14 |
| ***1994*** | 6 |  | ***2002*** | 17 |
| ***1995*** | 4 |  | ***2003*** | 17 |
| ***1996*** | 10 |  | ***2004*** | 15 |
| ***1997*** | 14 |  | ***2005*** | 17 |
| ***1998*** | 8 |  | ***2006*** | 31 |
| ***1999*** | 9 |  | ***2007*** | 29 |
|  |  |  | ***2008*** | 28 |
|  |  |  | ***2009*** | 37 |
|  |  |  | ***2010*** | 39 |

Nel 2006 avvenne l’incursione da parte del cartello rivale dei Sinaloa nella Bassa California (INEGI 2). Questo scontro portò alla caduta dei fratelli Arellano-Félix, nonché i boss di allora del cartello. Questa perdita portò la DTO dei Tijuana a ridursi in poche cellule.

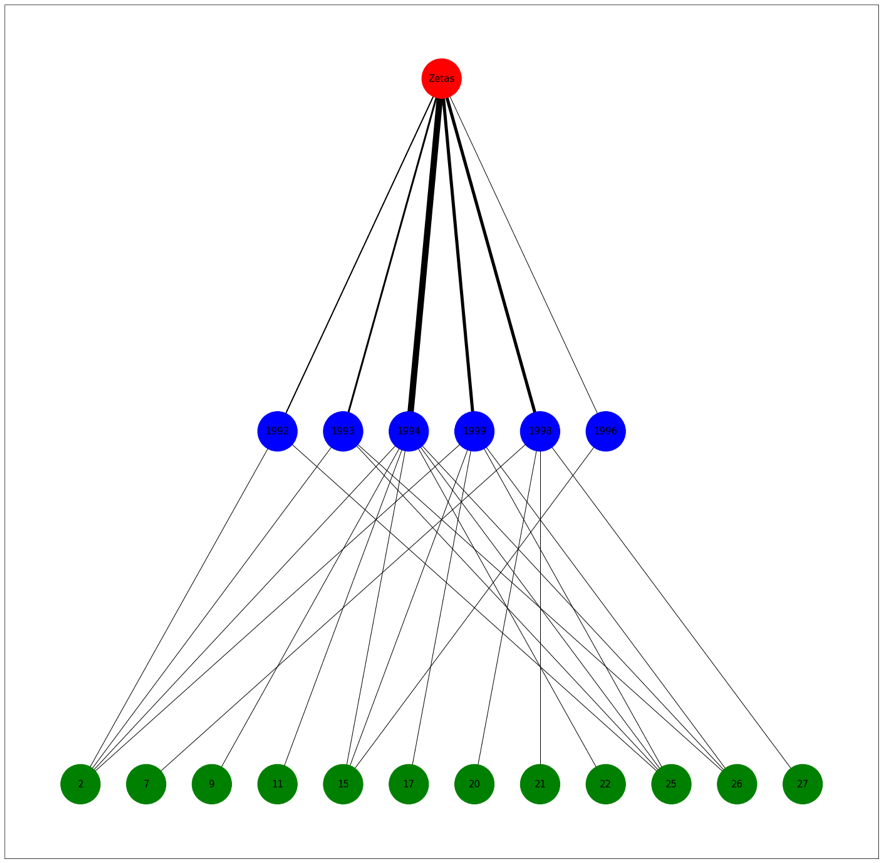
* **Ottobre 1997**: un C-130A della US Air Force in pensione che è stato venduto alla compagnia aerea Aeropostal Cargo de México è stato sequestrato da funzionari federali messicani, che hanno affermato che l'aereo era stato utilizzato per trasportare droga per il cartello dall'America centrale e meridionale, così come intorno all'interno messicano;
* **Agosto 2006**: il cartello venne ulteriormente indebolito quando il successore dei fratelli Félix, Javier Arellano Félix, venne arrestato dalla Guardia Costiera degli Stati Uniti su una barca al largo della Bassa California;
* **Gennaio 2007**: truppe dell'esercito messicano sono state inviate in un'operazione per riportare l'ordine nella città di confine e sradicare gli agenti di polizia corrotti, che per lo più stavano cooperando con il cartello di Tijuana.

Gli stati in cui sono presenti maggiormente durante il 1900-1999 sono: Baja California (INEGI 2) e Jalisco (INEGI 14).

Passiamo al secondo lasso temporale dove gli stati con maggior degree sono: Baja California (INEGI 2), México (INEGI 15) e Sinaloa (INEGI 25).

## Cartello dei Los Zetas

Come detto anche nell’introduzione, i Los Zetas non nascono come cartello, ma come gruppo paramilitare, formato da disertori delle forze speciali dell'esercito messicano (GAFE ed esercito[[5]](#footnote-5)) e Kaibiles del Guatemala[[6]](#footnote-6).



Dopo il vuoto di potere creatosi nel 1997, Osiel Cardenas Guillén, nuovo capo del Golfo, iniziò la ricerca di nuove persone addestrate da arruolare. Questa ricerca aveva lo scopo principale di mantenere alto il nome del cartello, che subiva minacce sia interne che esterne. Nacque così l’alleanza con Los Zetas.

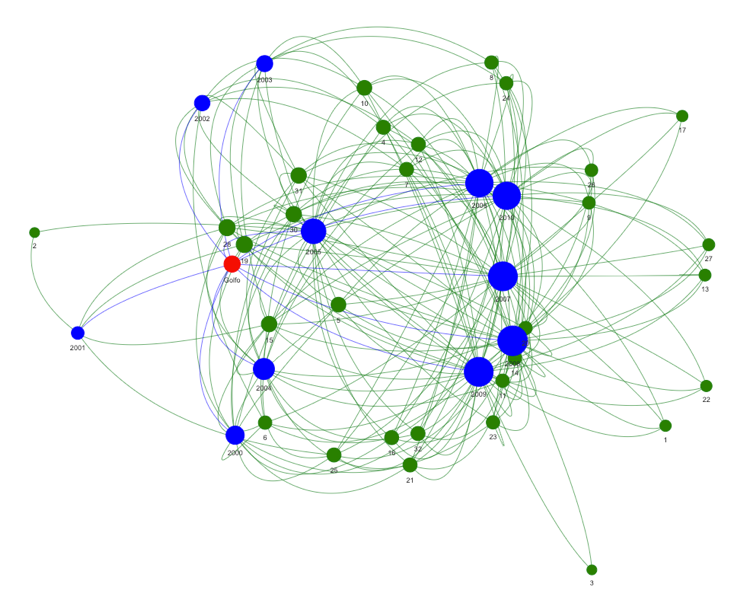
| Anni (1990-99) | Numero di Citazioni |  | Anni (2000-10) | Numero di Citazioni |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ***1992*** | 2 |  | ***2001*** | 3 |
| ***1993*** | 3 |  | ***2002*** | 1 |
| ***1994*** | 10 |  | ***2003*** | 21 |
| ***1996*** | 1 |  | ***2004*** | 39 |
| ***1998*** | 5 |  | ***2005*** | 75 |
| ***1999*** | 5 |  | ***2006*** | 119 |
|  |  |  | ***2007*** | 190 |
|  |  |  | ***2008*** | 321 |
|  |  |  | ***2009*** | 387 |
|  |  |  | ***2010*** | 405 |

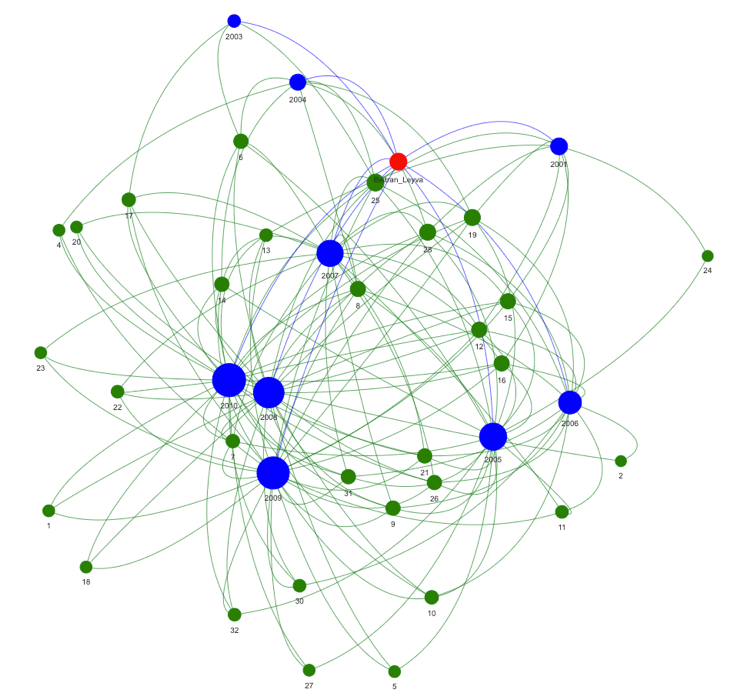
Eventi chiave durante gli anni 2000:

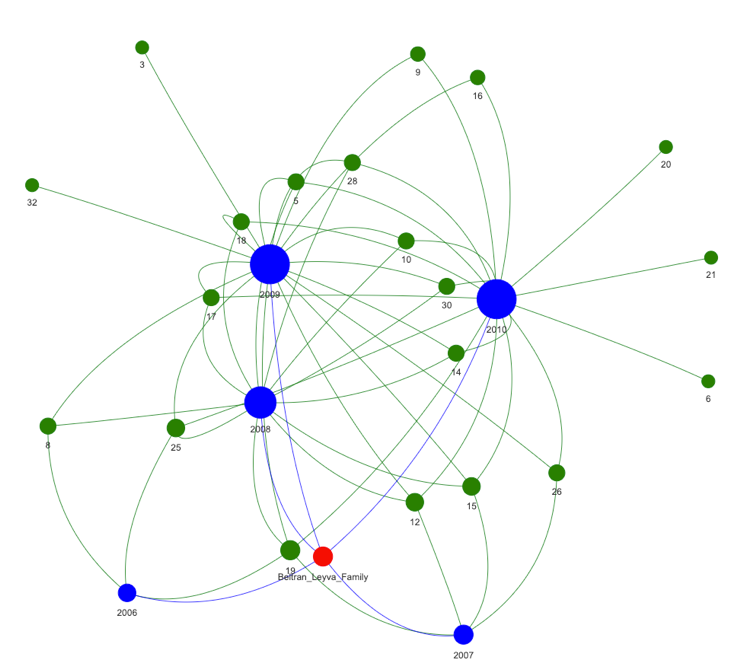
* **Febbraio 2004**: liberazione, tramite commando armato, di 25 Z detenuti nella prigione di Michoacàn;
* **Febbraio 2007**: attacco stile strage di Viale Lazio[[7]](#footnote-7) ad Acapulco. L'analogia dei due attacchi sta nel travestimento dei sicari da membri delle forze dell'ordine. (Guardia di Finanza ed Esercito Messicano, rispettivamente);
* **Aprile 2007**: sequestro e tortura di un capitano della Fanteria Messicana da parte degli Zetas;
* **15 Settembre 2008**: L'attacco Morelia avvenne in occasione dell'anniversario della Giornata d'Indipendenza Messicana. Due granate furono fatte scoppiare presso Plaza Melchor Ocampo, uccidendo 8 persone e ferendone più di 100;
* **17 settembre 2008**: avvenne un’operazione FBI e DEA americana in alleanza con l'ICE[[8]](#footnote-8) messicana e i carabinieri del ROS[[9]](#footnote-9). Questa portò a 200 arresti tra Zetas e altre organizzazioni dedite al narcotraffico;
* **2010**: venne arrestato Guillen, capo del Golfo; si sciolse dell'alleanza con il cartello dei Golfo; massacro di San Fernando (24 agosto); esplosione oleodotto di Puebla (19 dicembre).

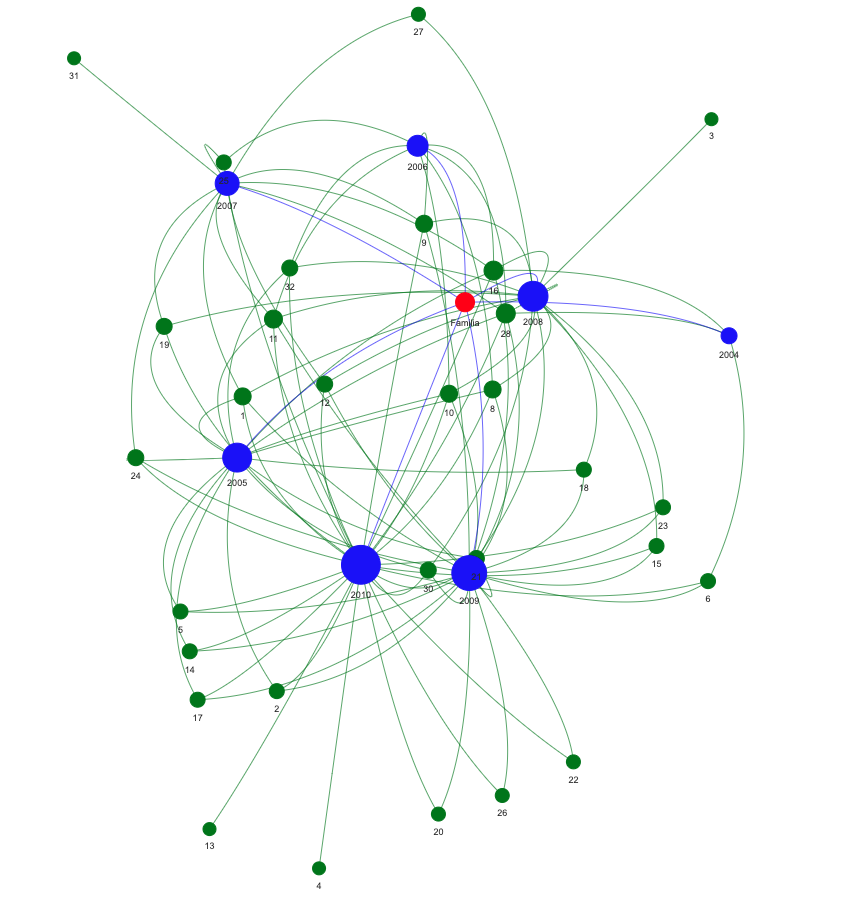
Il degree degli stati maggiori sono: Baja California (INEGI 2), Sinaloa (INEGI 25).

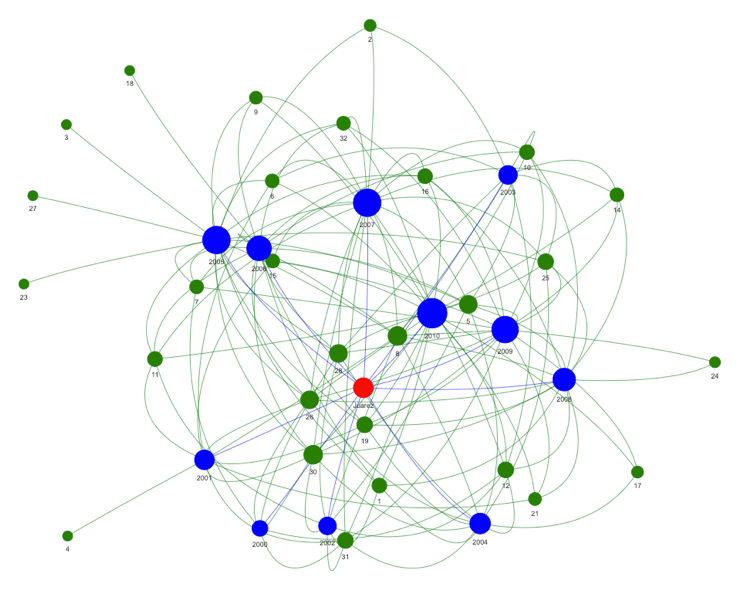
Passando alla decade successiva: Tamaulipas (INEGI 28), Sinaloa (INEGI 25).

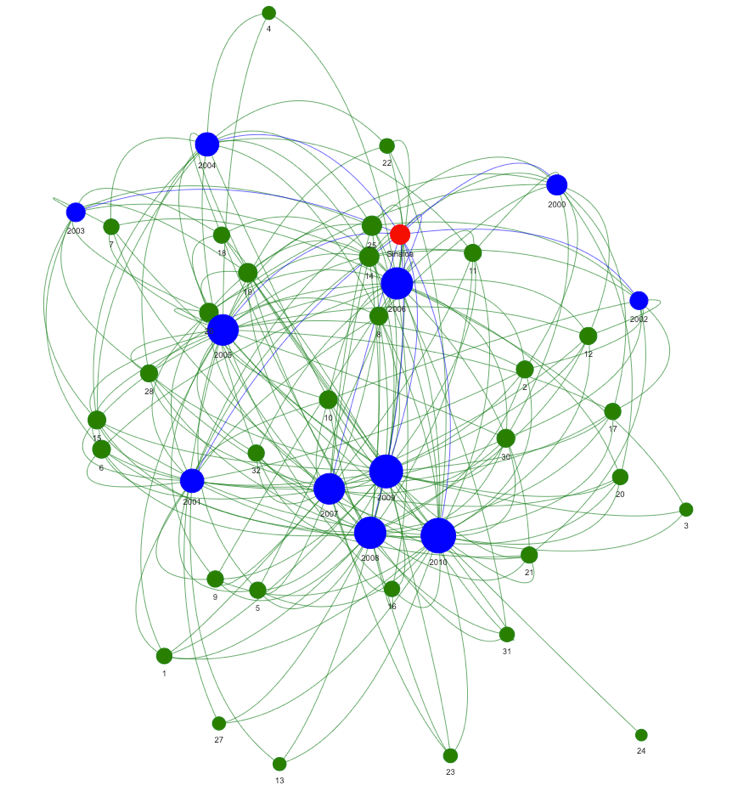


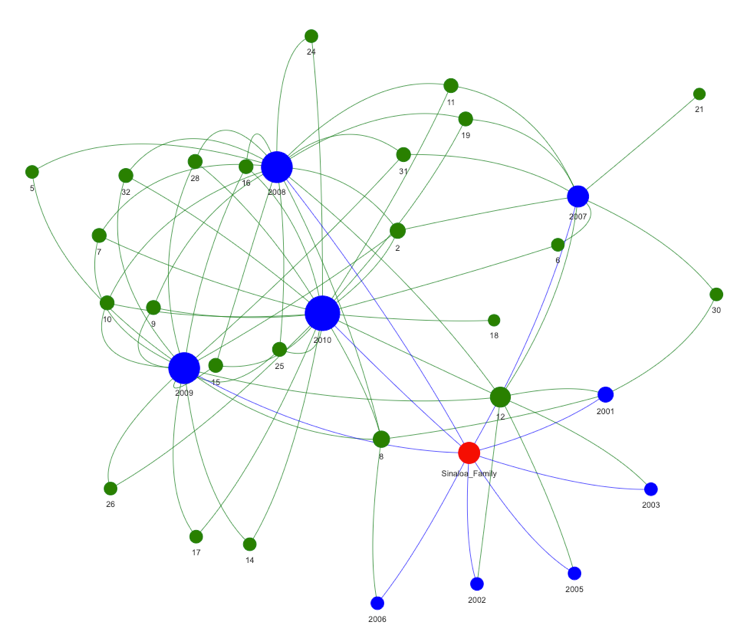


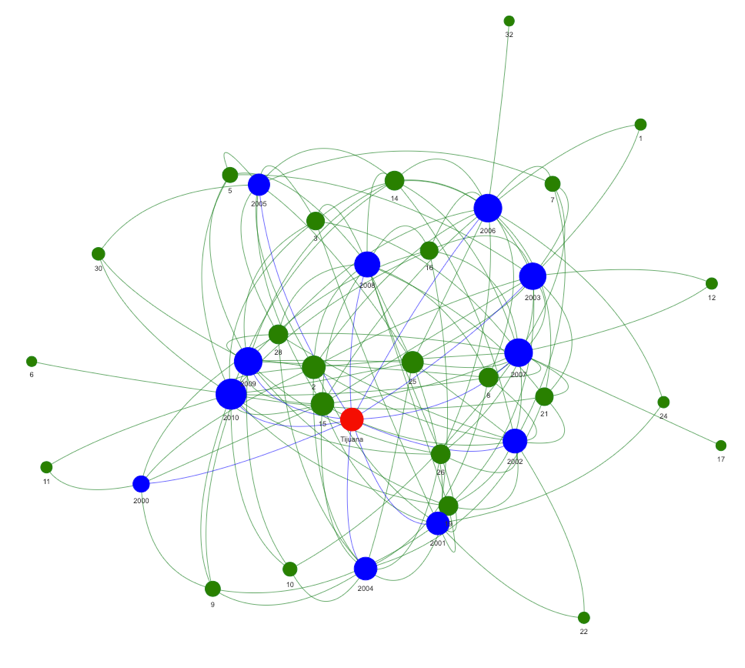


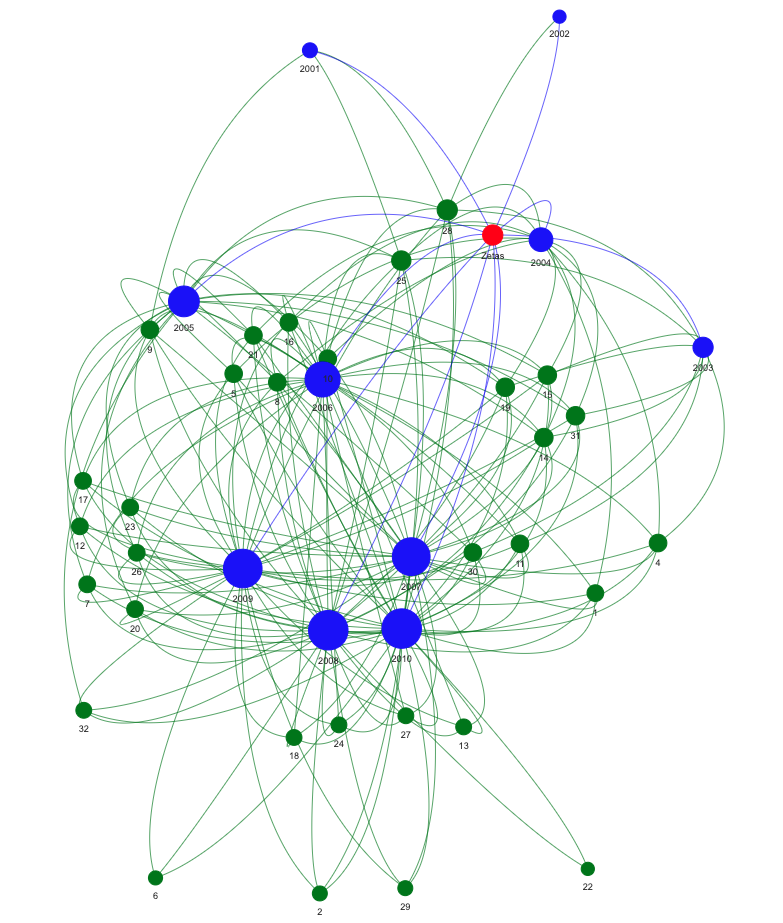


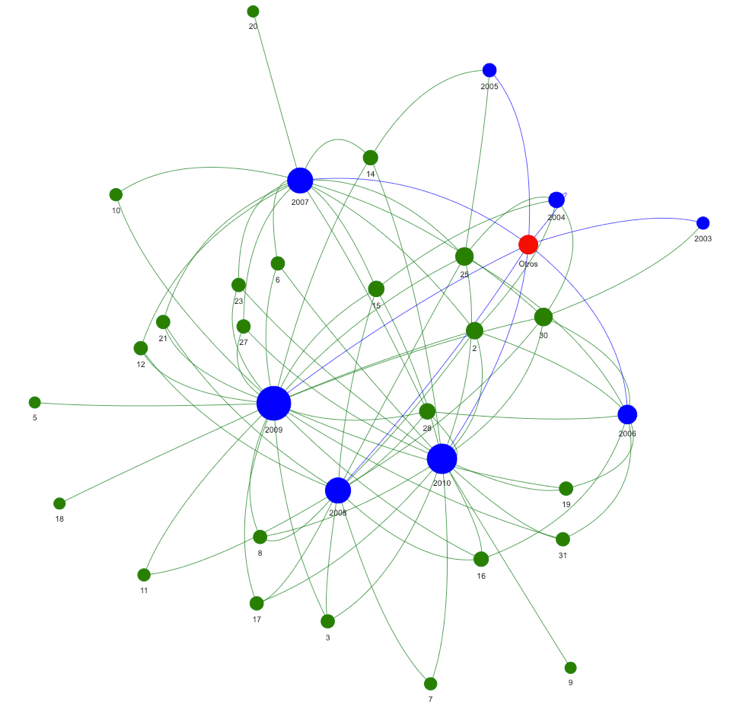












The word “data” is plural, not singular.

* The subscript for the permeability of vacuum **0, and other common scientific constants, is zero with subscript formatting, not a lowercase letter “o”.
* In American English, commas, semicolons, periods, question and exclamation marks are located within quotation marks only when a complete thought or name is cited, such as a title or full quotation. When quotation marks are used, instead of a bold or italic typeface, to highlight a word or phrase, punctuation should appear outside of the quotation marks. A parenthetical phrase or statement at the end of a sentence is punctuated outside of the closing parenthesis (like this). (A parenthetical sentence is punctuated within the parentheses.)
* A graph within a graph is an “inset”, not an “insert”. The word alternatively is preferred to the word “alternately” (unless you really mean something that alternates).
* Do not use the word “essentially” to mean “approximately” or “effectively”.
* In your paper title, if the words “that uses” can accurately replace the word “using”, capitalize the “u”; if not, keep using lower-cased.
* Be aware of the different meanings of the homophones “affect” and “effect”, “complement” and “compliment”, “discreet” and “discrete”, “principal” and “principle”.
* Do not confuse “imply” and “infer”.
* The prefix “non” is not a word; it should be joined to the word it modifies, usually without a hyphen.
* There is no period after the “et” in the Latin abbreviation “et al.”.
* The abbreviation “i.e.” means “that is”, and the abbreviation “e.g.” means “for example”.

An excellent style manual for science writers is [7].

# Using the Template

After the text edit has been completed, the paper is ready for the template. Duplicate the template file by using the Save As command, and use the naming convention prescribed by your conference for the name of your paper. In this newly created file, highlight all of the contents and import your prepared text file. You are now ready to style your paper; use the scroll down window on the left of the MS Word Formatting toolbar.

## Authors and Affiliations

**The template is designed for, but not limited to, six authors.** A minimum of one author is required for all conference articles. Author names should be listed starting from left to right and then moving down to the next line. This is the author sequence that will be used in future citations and by indexing services. Names should not be listed in columns nor group by affiliation. Please keep your affiliations as succinct as possible (for example, do not differentiate among departments of the same organization).

### For papers with more than six authors: Add author names horizontally, moving to a third row if needed for more than 8 authors.

### For papers with less than six authors: To change the default, adjust the template as follows.

#### Selection: Highlight all author and affiliation lines.

#### Change number of columns: Select the Columns icon from the MS Word Standard toolbar and then select the correct number of columns from the selection palette.

#### Deletion: Delete the author and affiliation lines for the extra authors.

## Identify the Headings

Headings, or heads, are organizational devices that guide the reader through your paper. There are two types: component heads and text heads.

Component heads identify the different components of your paper and are not topically subordinate to each other. Examples include Acknowledgments and References and, for these, the correct style to use is “Heading 5”. Use “figure caption” for your Figure captions, and “table head” for your table title. Run-in heads, such as “Abstract”, will require you to apply a style (in this case, italic) in addition to the style provided by the drop down menu to differentiate the head from the text.

Text heads organize the topics on a relational, hierarchical basis. For example, the paper title is the primary text head because all subsequent material relates and elaborates on this one topic. If there are two or more sub-topics, the next level head (uppercase Roman numerals) should be used and, conversely, if there are not at least two sub-topics, then no subheads should be introduced. Styles named “Heading 1”, “Heading 2”, “Heading 3”, and “Heading 4” are prescribed.

## Figures and Tables

#### Positioning Figures and Tables: Place figures and tables at the top and bottom of columns. Avoid placing them in the middle of columns. Large figures and tables may span across both columns. Figure captions should be below the figures; table heads should appear above the tables. Insert figures and tables after they are cited in the text. Use the abbreviation “Fig. 1”, even at the beginning of a sentence.

1. Table Type Styles

| Table Head | Table Column Head | | |
| --- | --- | --- | --- |
| Table column subhead | Subhead | Subhead |
| copy | More table copya |  |  |

1. Sample of a Table footnote. (*Table footnote*)
2. Example of a figure caption. (*figure caption*)

Figure Labels: Use 8 point Times New Roman for Figure labels. Use words rather than symbols or abbreviations when writing Figure axis labels to avoid confusing the reader. As an example, write the quantity “Magnetization”, or “Magnetization, M”, not just “M”. If including units in the label, present them within parentheses. Do not label axes only with units. In the example, write “Magnetization (A/m)” or “Magnetization {A[m(1)]}”, not just “A/m”. Do not label axes with a ratio of quantities and units. For example, write “Temperature (K)”, not “Temperature/K”.

##### Acknowledgment *(Heading 5)*

The preferred spelling of the word “acknowledgment” in America is without an “e” after the “g”. Avoid the stilted expression “one of us (R. B. G.) thanks ...”. Instead, try “R. B. G. thanks...”. Put sponsor acknowledgments in the unnumbered footnote on the first page.

##### References

The template will number citations consecutively within brackets [1]. The sentence punctuation follows the bracket [2]. Refer simply to the reference number, as in [3]—do not use “Ref. [3]” or “reference [3]” except at the beginning of a sentence: “Reference [3] was the first ...”

Number footnotes separately in superscripts. Place the actual footnote at the bottom of the column in which it was cited. Do not put footnotes in the abstract or reference list. Use letters for table footnotes.

Unless there are six authors or more give all authors’ names; do not use “et al.”. Papers that have not been published, even if they have been submitted for publication, should be cited as “unpublished” [4]. Papers that have been accepted for publication should be cited as “in press” [5]. Capitalize only the first word in a paper title, except for proper nouns and element symbols.

For papers published in translation journals, please give the English citation first, followed by the original foreign-language citation [6].

1. G. Eason, B. Noble, and I. N. Sneddon, “On certain integrals of Lipschitz-Hankel type involving products of Bessel functions,” Phil. Trans. Roy. Soc. London, vol. A247, pp. 529–551, April 1955. *(references)*
2. J. Clerk Maxwell, A Treatise on Electricity and Magnetism, 3rd ed., vol. 2. Oxford: Clarendon, 1892, pp.68–73.
3. I. S. Jacobs and C. P. Bean, “Fine particles, thin films and exchange anisotropy,” in Magnetism, vol. III, G. T. Rado and H. Suhl, Eds. New York: Academic, 1963, pp. 271–350.
4. K. Elissa, “Title of paper if known,” unpublished.
5. R. Nicole, “Title of paper with only first word capitalized,” J. Name Stand. Abbrev., in press.
6. Y. Yorozu, M. Hirano, K. Oka, and Y. Tagawa, “Electron spectroscopy studies on magneto-optical media and plastic substrate interface,” IEEE Transl. J. Magn. Japan, vol. 2, pp. 740–741, August 1987 [Digests 9th Annual Conf. Magnetics Japan, p. 301, 1982].
7. M. Young, The Technical Writer’s Handbook. Mill Valley, CA: University Science, 1989.

1. Ente pubblico responsabile di regolare e coordinare le informazioni geografiche e statistiche del Messico (National System of Statistical and Geographical Information) [↑](#footnote-ref-1)
2. Drug Trafficking Organization [↑](#footnote-ref-2)
3. Organizzazione internazionale della polizia criminale [↑](#footnote-ref-3)
4. Il fentanyl è un potentissimo analgesico oppioide, sintetico, appartenente alla classe delle 4-anilidopiperidine. [↑](#footnote-ref-4)
5. Grupo Aeromóvil de Fuerzas Especiales. [↑](#footnote-ref-5)
6. Soldati di élite dell'esercito del Guatemala, addestrati per condurre operazioni speciali. [↑](#footnote-ref-6)
7. La strage di viale Lazio, avvenuta a Palermo il 10 dicembre 1969, fu uno dei più cruenti regolamenti di conti della storia di Cosa nostra. [↑](#footnote-ref-7)
8. Immigration and Customs Enforcement. [↑](#footnote-ref-8)
9. Raggruppamento operativo speciale dell'arma dei carabiniere. [↑](#footnote-ref-9)